



Ottobre 2025

POLITICA DI ESCLUSIONE DELLE ARMI CONTROVERSE

INDICE

1.	PRINCIPI	3
2.	CONTESTO GIURIDICO	4
3.	APPLICAZIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE	5

1. PRINCIPI

A partire da maggio 2009, Groupama Asset Management ha introdotto una politica di esclusione rigorosa riguardante gli investimenti nelle imprese coinvolte in attività legate alle armi controverse.

Sono interessate le attività di produzione, stoccaggio, distribuzione e commercializzazione, relative a un perimetro iniziale costituito dalle seguenti armi:

- *Bombe a submunizioni (BASM), come definite dal Trattato di Oslo del 2008;*
- *Mine antiuomo (MAP), come definite dalla Convenzione di Ottawa del 1997;*
- *Armi all'uranio impoverito, vietate da alcune legislazioni nazionali (legge Mahoux del 2006).*

Dal 1° luglio 2023, Groupama Asset Management ha rafforzato questa politica per includere anche le seguenti armi:

- *Armi chimiche, come definite dalla Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche (Parigi, 1993);*
- *Armi biologiche, come definite dalla Convenzione sulla proibizione delle armi biologiche (1972);*
- *Armi incendiarie o che utilizzano fosforo bianco;*
- *Armi nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione del 1968.*
- *1968.*

Questa politica fa parte integrante della strategia di investitore responsabile di Groupama Asset Management. Essa rientra nel sistema di monitoraggio dei rischi di sostenibilità.

Il sistema completo è disponibile nella sezione Finanza Sostenibile del sito web di Groupama AM, all'interno del documento Metodologia ESG, accessibile tramite questo link.: [metodologia-esg-ita-2025.pdf](#)

Ambito d'applicazione

Ambito dei portafogli

La politica si applica a tutti i portafogli gestiti direttamente da Groupama AM, compresi i fondi dedicati e i mandati di terzi, salvo diversa istruzione del cliente.

Non si applica, invece, ai fondi di fondi composti da fondi non gestiti da Groupama AM, ai fondi la cui gestione è delegata a una società terza e ai fondi alimentatori di fondi di società di gestione terza.

L'esclusione assume la forma di un vincolo di gestione bloccante ex-ante nello strumento di gestione del portafoglio al momento dell'inserimento dell'ordine.

2. CONTESTO GIURIDICO

Le armi controverse non hanno una definizione comune o univoca.

Alcuni trattati o convenzioni possono tuttavia definire certe armi come controverse. Tra quelli ratificati dalla Francia, solo alcuni sono stati trasposti nella legislazione nazionale.

In particolare, la Francia ha firmato nel 1981, con ratifica nel 1988, la Convenzione su alcune armi convenzionali (CCAC), che prevede il divieto o almeno la limitazione dell'uso di determinati tipi di armi il cui impiego provoca effetti traumatici eccessivi o è considerato indiscriminato.

La Francia è inoltre firmataria del Trattato di Oslo sulle bombe a grappolo, che è stato recepito nel diritto nazionale

La legge francese di luglio 2010 non vieta esplicitamente il finanziamento di questo tipo di armi, ma precisa: «è vietato assistere, incoraggiare o istigare chiunque a impegnarsi in una delle attività proibite» *.

Il legislatore ha aggiunto che «qualsiasi aiuto finanziario, diretto o indiretto, consapevole, a un'attività di fabbricazione o commercio di bombe a grappolo costituirebbe un'assistenza, un incoraggiamento o un'istigazione soggetta alla legge penale...».

La Francia ha inoltre firmato la Convenzione di Ottawa (mine antiuomo), la Convenzione sulle armi biologiche e a tossine e la Convenzione sulle armi chimiche (CIAC). Le ultime due sono state trasposte nella legislazione nazionale:

«È vietato lo sviluppo, la fabbricazione, il possesso, lo stoccaggio, il trasporto, l'acquisizione, la cessione, l'importazione, l'esportazione, il commercio e l'intermediazione di agenti microbiologici, altri agenti biologici e tossine biologiche, indipendentemente dalla loro origine o modalità di produzione, in tipi e quantità non destinati a scopi profilattici, di protezione o ad altri scopi pacifici» *;

«È vietato l'uso di armi chimiche, il loro sviluppo, fabbricazione, stoccaggio, possesso, conservazione, acquisizione, cessione, importazione, esportazione, transito, commercio e intermediazione» **

La Francia è inoltre firmataria del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari.

L'Association Française de Gestion (AFG) ha incluso nelle proprie raccomandazioni, dal 2012, una politica di esclusione delle imprese coinvolte in BASM e MAP.

*Lege n°2010-819 del 20 luglio 2010

** Ultima Versione: LEGGE 2011-266 del 14/03/2011

3. APPLICAZIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE

- ✓ Groupama Asset Management si avvale di un fornitore esterno di ricerca, ISS Ethix. Viene effettuato un incontro annuale con il fornitore.
- ✓ L'analisi del fornitore si basa sulle definizioni di armi controverse contenute nei testi internazionali citati in precedenza. Questa ricerca porta alla classificazione delle imprese individuate all'interno delle liste (rossa, arancione, verde). Vengono distinte due categorie: rossa (coinvolgimento confermato) e arancione (forti presunzioni di coinvolgimento) in relazione alle attività nei diversi tipi di armi coperti dalla politica.
- ✓ Il fornitore esterno informa costantemente Groupama AM sulle imprese coinvolte in attività legate alle armi controverse.
- ✓ Il team Strategia ESG aggiorna la lista interna delle società coinvolte in armi controverse, aggiungendo o rimuovendo le società classificate nelle categorie rossa e arancione.
- ✓ La lista viene quindi comunicata a tutte le squadre di Gestione e Ricerca, ai team Rischi per l'implementazione dei controlli di esclusione effettiva e al reparto Compliance.
- ✓ Le imprese classificate nella categoria rossa dal fornitore sono escluse dall'ambito di investimento (con cessione delle posizioni esistenti nel più breve tempo possibile e nel rispetto degli interessi dei sottoscrittori).
- ✓ Su proposta, il Comitato dei Rischi di Sostenibilità può decidere, a titolo eccezionale, di mantenere un titolo classificato nella categoria rossa nell'ambito di investimento, basandosi su uno o più dei seguenti criteri:
 - importanza minima dell'attività legata alle armi controverse rispetto all'attività complessiva dell'azienda;
 - Coinvolgimento diretto o indiretto dell'azienda nella catena del valore delle armi controverse (ad esempio nella produzione di componenti o sottogruppi contenenti elementi "controversi");
 - Cessione o cessazione dell'attività di produzione di armi controverse da parte dell'azienda;
 - Attività considerata controversa dal fornitore che tuttavia rispetta i trattati internazionali in materia firmati dalla Francia.
 - Tale eccezione viene riesaminata annualmente dal Comitato dei Rischi di Sostenibilità.
- ✓ La lista delle società classificate nella categoria arancione (coinvolgimento nelle armi controverse non confermato ma con forti presunzioni) viene comunicata a titolo informativo insieme alla lista delle società nella categoria rossa. Queste società non sono escluse dall'ambito di investimento.
- ✓ La lista di esclusione viene aggiornata ogni volta che il fornitore modifica la categoria rossa, e i diversi sistemi informativi vengono aggiornati costantemente.
- ✓ **PAI (Principali impatti negativi):** la lista viene utilizzata anche a supporto del PAI 14 – Esposizione alle armi controverse.

DISCLAIMER

Questo documento è destinato esclusivamente a fini informativi. Groupama Asset Management e le sue filiali declinano ogni responsabilità in caso di alterazione, deformazione o falsificazione del documento. Qualsiasi modifica, utilizzo o diffusione non autorizzata, totale o parziale, in qualsiasi forma, è vietata.

Edito da Groupama Asset Management – Sede legale: 25, rue de la Ville l'Évêque, 75008 Parigi – Sito web: www.groupama-am.com.